



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Mediobanca Social Impact

Relazione di Gestione del Fondo
al 30 dicembre 2019



Sommario

Relazione degli Amministratori	3
<hr/>	
Relazione di Gestione del Fondo	7
<hr/>	
Nota Integrativa	12



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Relazione degli Amministratori



Relazione degli Amministratori

Contesto Macroeconomico

Le tensioni commerciali tra USA e Cina e le loro ripercussioni su mercati finanziari e politica monetaria sono stati di fatto l'elemento pivot dei movimenti di mercato nel 2019.

Dalle elezioni di Trump l'amministrazione statunitense ha accusato la Cina di aver violato per anni la propria proprietà intellettuale, etichettando come predatorie le pratiche cinesi in campo, sia industriale, sia commerciale. Conseguentemente, a partire dal 2018, ha intrapreso una politica protezionistica, imponendo tre round di barriere tariffarie nei confronti della Cina fino a portare la tariffa media a 23.8% (secondo le stime del Peterson Institute for International Economics, PIIE). La Cina ha risposto aumentando i dazi sulle importazioni USA, diminuendo quelle verso gli altri paesi e svalutando il renminbi.

Ne ha sofferto tutta l'economia mondiale, specialmente a causa di un effetto negativo sulla fiducia delle imprese. Gli effetti sulla crescita prodotti dall'incertezza della politica commerciale sono stati senza precedenti. Secondo uno studio della Fed, l'effetto cumulato dei due shock (2018-2019) sarebbe pari ad un freno alla crescita del PIL poco al di sopra di 1 pp, causato principalmente da un calo degli investimenti di circa -1.8 pp. L'impatto sul sentiment globale delle imprese è stato marcato ed ha colpito il settore manifatturiero, con elevati costi di transizione verso un nuovo regime di scambi internazionali e con interruzioni nelle catene del valore mondiale. Così, il settore manifatturiero globale è scivolato pressoché in recessione, a fronte invece di una maggior resilienza del settore dei servizi. Il commercio mondiale (esclusa l'Area Euro) ha subito una contrazione nella prima metà del 2019 per via della debolezza del commercio infra-asiatico, dovuta ad un rallentamento dell'economia cinese e degli scambi legati al settore tecnologico.

A controbilanciare questi crescenti rischi di rallentamento, le principali banche centrali hanno assunto un'impostazione più accomodante, contribuendo ad un allentamento delle condizioni finanziarie e favorendo gli asset rischiosi.

A partire da gennaio 2019 la Federal Reserve ha progressivamente incorporato questa incertezza nella sua funzione di reazione, dapprima interrompendo il proprio ciclo di rialzo dei tassi e poi annunciando un ciclo di insurance cut. Il passaggio ad una prospettiva monetaria più espansiva ha rassicurato gli investitori ed ha favorito le attività rischiose, che hanno abbondantemente recuperato i vistosi cali dell'ultimo trimestre del 2018.

Nell'Area Euro prima di passare la mano a Christine Lagarde, Mario Draghi ha voluto "blindare" la politica monetaria della BCE, mettendo a punto un piano di stimoli monetari all'economia, che sono destinati a durare nei prossimi anni e ha



annunciato un pacchetto completo di misure espansive, comprendente un taglio di 10 pb del tasso sui depositi, un QE aperto, una forward guidance rafforzata, condizioni più favorevoli per il TLTRO e un sistema di riserve differenziate. Questa svolta nella politica monetaria è stata permessa da un livello di inflazione rimasto moderato lungo tutto il corso dell'anno, e al di sotto il 2% in molte economie avanzate per effetto congiunto del calo della componente energetica, del rallentamento della crescita economica e del premio al rischio di inflazione.

Commento di Gestione

Il portafoglio è stato investito, durante il 2019, individuando a livello globale le migliori opportunità in ottica di reward/risk e rispettando il principio di rigorosa diversificazione di portafoglio e attribuendo una crescente attenzione alle tematiche di sostenibilità sociale, ambientale e di governance nella selezione degli investimenti.

La componente obbligazionaria del Fondo è stata investita principalmente in Govt Bond Italiani in Euro a tasso fisso, variabile ed indicizzati all'inflazione, con scadenze inferiori ai 5 anni, in Corporate Bond denominati in USD ed emessi da emittenti di elevata qualità oltre che da bond senior e subordinati denominati in EUR emessi da primarie banche internazionali e società industriali europee.

La componente equity, investita in un basket di OICR e ETFs rappresentativi dei principali indici azionari globali, è tendenzialmente rimasta inferiore al 25% in un contesto di mercato decisamente positivo dopo la correzione del 2018.

Nonostante l'impostazione prudente del portafoglio, la performance del Fondo, è risultata a fine 2019 decisamente positiva, penalizzata in particolare dagli investimenti azionari, oggetto di un generalizzato sell-off in particolare nell'ultimo mese dell'anno.

Eventi di particolare importanza verificatisi nell'esercizio

Non si segnalano eventi di particolare rilevanza durante l'esercizio.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Tra gli eventi successivi si segnala che stante la contingency legata a COVID-19 (Coronavirus), Mediobanca SGR continuerà a monitorare la situazione con l'obiettivo di gestire in maniera tempestiva gli eventuali impatti patrimoniali ed economici che ne dovessero derivare, impatti ad oggi non stimabili in considerazione delle molteplici determinanti che risultano tuttora sconosciute e non definite. Non si segnalano eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio del Fondo.

Evoluzione prevedibile della gestione nel 2020

Nel 2020 continuerà il processo di investimento del portafoglio del Fondo, continuando a selezionare a livello globale le migliori opportunità in ottica di reward/risk e rispettando il principio di rigorosa diversificazione di portafoglio.



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Canali di Collocamento

Il collocamento delle quote del Fondo viene effettuato dalla Società di Gestione, che opera esclusivamente presso la propria sede sociale, nonché attraverso la rete distributiva di Mediobanca e Online Sim.



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Relazione di Gestione del Fondo



Relazione di Gestione del Fondo

Situazione Patrimoniale al 30 dicembre 2019

La Relazione al 30 Dicembre 2019 è stata redatta in conformità agli schemi stabiliti dalle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e comprende la situazione patrimoniale, la sezione reddituale e la nota Integrativa.

I prospetti contabili così come la nota integrativa sono redatti in euro.

ATTIVITÀ	Situazione al 30/12/2019		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	19.498.431	86,36	22.182.580	92,36
A1. Titoli di debito	14.513.460	64,28	16.681.939	69,45
A1.1 titoli di Stato	6.917.389	30,64	6.026.430	25,09
A1.2 altri	7.596.071	33,64	10.655.509	44,36
A2. Titoli di capitale	2.070.978	9,17	2.100.929	8,75
A3. Parti di OICR	2.913.993	12,91	3.399.712	14,16
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA LIQUIDITÀ	2.968.133	13,15	1.642.926	6,84
F1. Liquidità disponibile	2.957.191	13,10	1.624.998	6,77
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	1.789.565	7,93	1.758.087	7,32
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-1.778.623	-7,88	-1.740.159	-7,25
G. ALTRE ATTIVITÀ	109.786	0,49	192.776	0,80
G1. Ratei attivi	108.725	0,48	188.426	0,78
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	1.061	0,01	4.350	0,02
TOTALE ATTIVITÀ	22.576.350	100,00	24.018.282	100,00



PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30/12/2019	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTO CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	98.967	113.794
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	30.758	31.599
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	68.209	82.195
TOTALE PASSIVITÀ	98.967	113.794
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	22.477.383	23.904.488
Numero delle quote in circolazione di Classe C	3.135.789,941	3.854.352,029
Numero delle quote in circolazione di Classe I	871.492,169	871.492,169
Valore complessivo netto delle quote di Classe C	17.510.459	19.443.819
Valore complessivo netto delle quote di Classe I	4.966.924	4.460.669
Valore unitario della quote di Classe C	5,584	5,045
Valore unitario della quote di Classe I	5,699	5,118

MOVIMENTI DELLE QUOTE NELL'ESERCIZIO

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe C	
Quote emesse	99.413,371
Quote rimborsate	817.975,459

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe I	
Quote emesse	-
Quote rimborsate	-



Relazione di Gestione del Fondo

Sezione Reddittuale al 30 dicembre 2019

	Relazione al 30/12/2019	Relazione esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	375.592	579.721
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	37.613	45.745
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.	59.039	61.687
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
A2.1 Titoli di debito	222.635	-292.120
A2.2 Titoli di capitale	39.615	45.325
A2.3 Parti di O.I.C.R.	211.493	11.658
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
A3.1 Titoli di debito	924.172	-567.546
A3.2 Titoli di capitale	383.005	-225.430
A3.3 Parti di O.I.C.R.	477.071	-251.677
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	2.730.235	-592.637
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.		
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale		
B2.3 Parti di O.I.C.R.		
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
B3.1 Titoli di debito		
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di O.I.C.R.		
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA		
C1. RISULTATI REALIZZATI		
C1.1 Su strumenti quotati		
C1.2 Su strumenti non quotati		
C2. RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1 Su strumenti quotati		
C2.2 Su strumenti non quotati		
D. DEPOSITI BANCARI		
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		



	Relazione al 30/12/2019	Relazione esercizio precedente
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
E1.1 Risultati realizzati	-87.170	-173.363
E1.2 Risultati non realizzati	10.942	17.928
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1 Risultati realizzati		
E2.2 Risultati non realizzati		
E3. LIQUIDITÀ		
E3.1 Risultati realizzati	8.984	128.597
E3.2 Risultati non realizzati	-2.979	44.214
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE		
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	2.660.012	-575.261
G. ONERI FINANZIARI		
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI		-130
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-14.797	-12.430
Risultato netto della gestione di portafoglio	2.645.215	-587.821
H. ONERI DI GESTIONE		
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-101.759	-116.754
di cui classe C	-87.371	-100.810
di cui classe I	-14.388	-15.944
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-3.118	-3.567
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-8.892	-10.172
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-2.088	-10.557
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-222.911	-252.107
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO		
I. ALTRI RICAVI ED ONERI		
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.440	1.882
I2. ALTRI RICAVI	1.916	1.170
I3. ALTRI ONERI	-7.651	-10.865
Risultato della gestione prima delle imposte	2.302.152	-988.791
L. IMPOSTE		
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3. ALTRE IMPOSTE	-6	-264
di cui classe C	-5	-184
di cui classe I	-1	-80
Utile/perdita dell'esercizio	2.302.146	-989.055
di cui classe C	1.795.890	-797.863
di cui classe I	506.256	-191.192



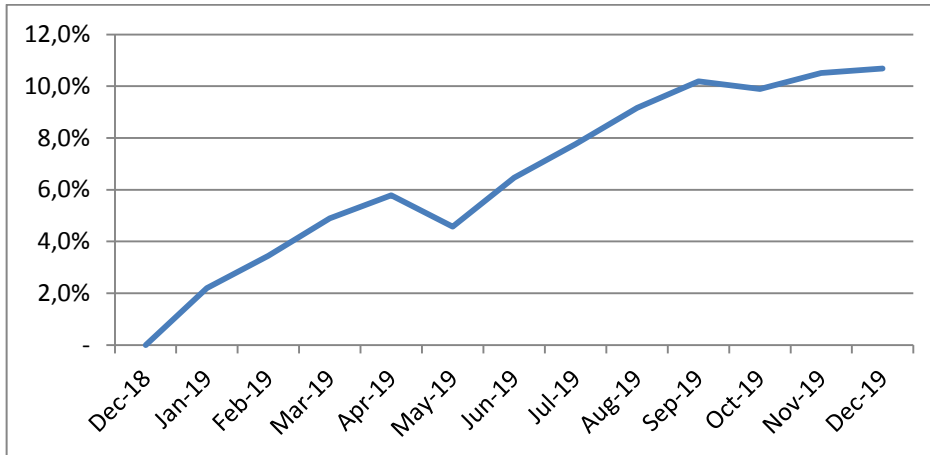
MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Nota Integrativa Forma e contenuto della Relazione

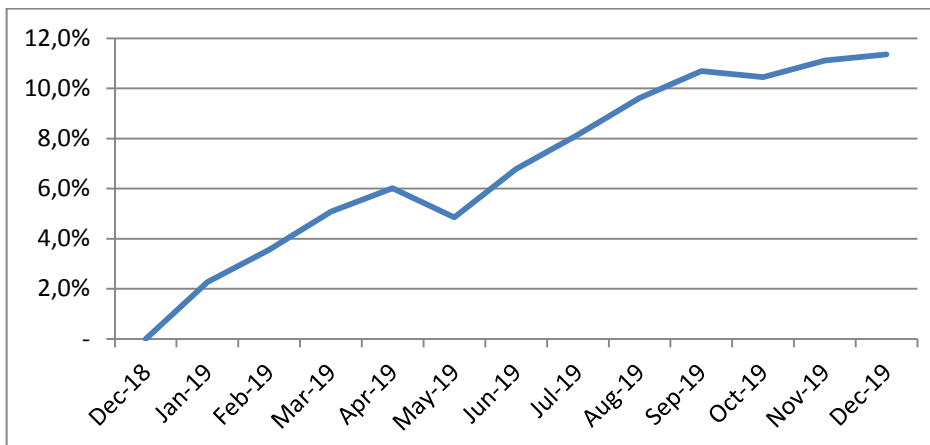
Nota Integrativa

Parte A – Andamento del valore della quota

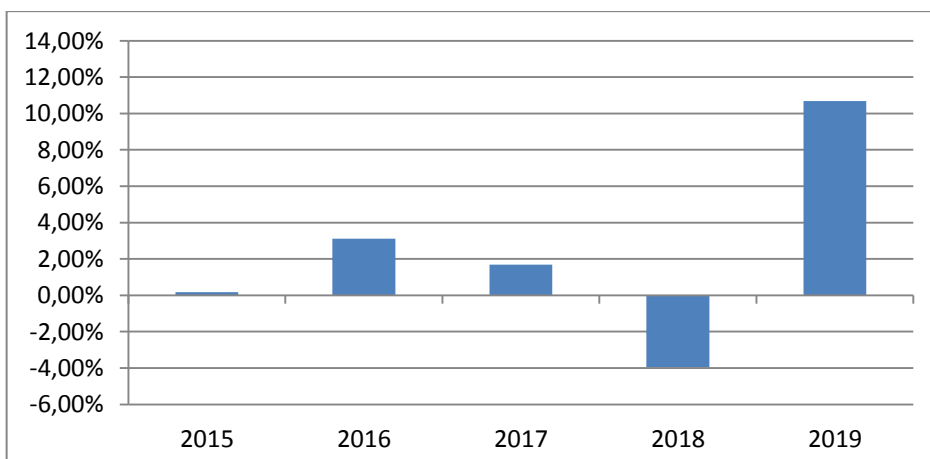
1) Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe C del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a 10,68%.



Nel periodo di riferimento, la performance della quota Classe I del Fondo, al netto delle commissioni applicate è stata pari a 11,35%.

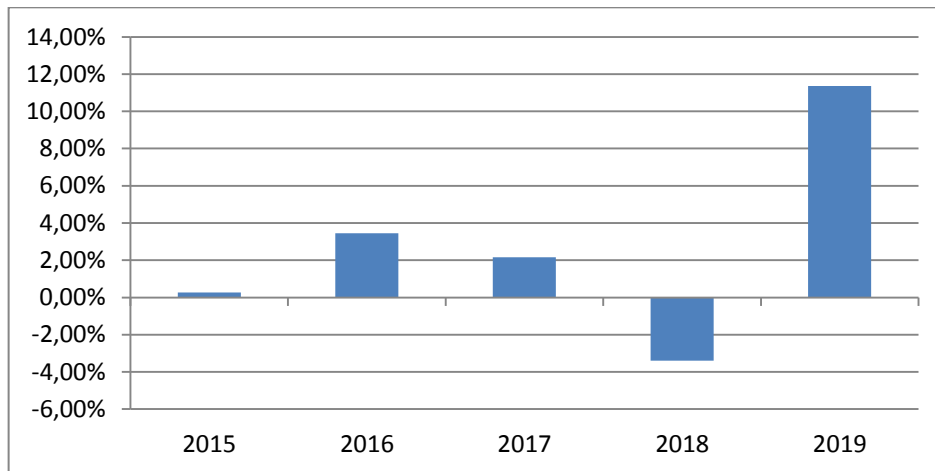


2) Il rendimento annuo della Classe C del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:





Il rendimento annuo della Classe I del Fondo nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita del Fondo, può essere rappresentato come segue:



I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione a carico dell'investitore. La performance del Fondo è calcolata al lordo della componente fiscale.

3) I valori minimi e massimi delle quote raggiunti durante l'esercizio sono così riassunti:

Andamento del valore della quota Classe C durante l'esercizio	
valore minimo al 03/01/2019	5,053
valore massimo al 20/12/2019	5,607

Andamento del valore della quota Classe I durante l'esercizio	
valore minimo al 03/01/2019	5,127
valore massimo al 20/12/2019	5,721

Per un commento sull'andamento del valore delle quote durante l'esercizio e sui principali eventi che ne hanno influito il corso, si rimanda alla Relazione accompagnatoria.

4) La differenza riscontrata nel diverso valore delle classi di quote è dovuta al maggior peso commissionale che le quote di Classe C hanno rispetto alle quote di Classe I.

5) Nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati errori nel calcolo del valore della quota del Fondo.



6) Nel Regolamento del Fondo non è previsto un Benchmark di riferimento.

7) Le quote del Fondo non sono trattate su mercati regolamentati.

8) Il Fondo non distribuisce proventi.

9) Coerentemente con lo scopo del Fondo, le politiche d'investimento adottate hanno comportato durante il periodo un'esposizione variabile ai rischi finanziari di varia natura, in particolare derivanti dalla variazione delle quotazioni degli strumenti finanziari di tipo azionario e obbligazionario, dalle oscillazioni valutarie e dal possibile insorgere di eventi di credito degli emittenti degli strumenti investiti.

I rischi sono sempre stati contenuti a livelli coerenti con il profilo rischio-rendimento del Fondo, gestiti e mitigati attraverso un'attenta diversificazione dei rischi specifici e sistematici, con particolare attenzione inoltre alla liquidità degli strumenti utilizzati. Tali rischi sono giornalmente controllati in modo indipendente dalla struttura di Risk Management, che adotta modelli statistici e strumenti informatici al fine di misurare le esposizioni rilevanti e i diversi rischi finanziari, garantendo che il profilo del Fondo rimanga entro i limiti che internamente vengono di volta in volta stabiliti nell'ambito del processo di investimento, comunque sempre in coerenza con quanto previsto nel regolamento del Fondo.

Di seguito la rappresentazione sintetica dei rischi assunti dal Fondo, effettuata annualmente mediante la volatilità* del valore quota, espressa in termini annualizzati, e il VaR** mensile equivalente al 99%:

Anno	Volatilità	VaR mensile al 99%
2019	3.31%	2.22%
2018	3.79%	2.55%
2017	2.57%	1.72%

* La volatilità è una misura statistica che esprime in modo sintetico la dispersione delle variazioni del valore quota. L'annualizzazione è effettuata a partire dalla rilevazione del dato riferito alle variazioni settimanali, applicando un fattore moltiplicativo pari alla radice quadrata del numero di settimane in un anno solare.

** Il VaR (Value at Risk) è una misura statistica che esprime la massima perdita che ci si può attendere, in un dato orizzonte di tempo e con un determinato livello di probabilità: nel caso specifico questi sono pari rispettivamente ad un mese e al 99% dei casi.



Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto

SEZIONE I - Criteri di valutazione

Nella compilazione della Relazione di Gestione del Fondo al 30 dicembre 2019 si utilizzano i principi contabili ed i criteri di valutazione previsti dalla Banca d'Italia. Si segnala che Mediobanca SGR S.p.A. ha delegato il calcolo del NAV in outsourcing al depositario State Street Bank International GmbH.

Tali principi e criteri di valutazione, coerenti con quelli utilizzati nel corso dell'esercizio per la compilazione dei prospetti giornalieri e della Relazione Semestrale, risultano i seguenti:

1) Criteri Contabili

Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.

Le differenze tra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio originano minusvalenze e/o plusvalenze; nell'esercizio successivo, tali poste da "valutazione" influiranno direttamente sui relativi valori di libro. Gli utili e le perdite su realizzi riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico ed i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio.

Le commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle controparti sono comprese nei prezzi di acquisto o dedotte dai prezzi di vendita dei titoli, in conformità con gli usi di Borsa.

Gli interessi e gli altri proventi su titoli, gli interessi sui depositi bancari, gli interessi sui prestiti, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote sono registrati a norma del Regolamento del Fondo, nel rispetto del principio della competenza.

2) Criteri di valutazione degli strumenti finanziari

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- i titoli italiani quotati sono stati valutati al prezzo di riferimento della Borsa Valori di Milano alla data della Relazione;
- i titoli e le altre attività finanziarie non quotate sono stati valutati al presumibile valore di realizzo individuato, dai responsabili organi della Società di Gestione, su un'ampia base di elementi di informazione, con riferimento alla peculiarità dei titoli, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, nonché alla generale situazione di mercato;



- i titoli esteri quotati sono stati valutati in base all'ultimo prezzo disponibile alla data di chiusura dell'esercizio sul relativo mercato di negoziazione ed applicando il cambio dello stesso giorno; per i titoli quotati su più mercati esteri il prezzo di riferimento è quello del mercato nel quale le quotazioni stesse hanno maggiore significatività; si precisa che per i titoli esteri aventi breve durata, per quelli in attesa di quotazione e per quelli scarsamente scambiati, si fa riferimento ai prezzi rilevabili da brokers nonché a valori di presumibile realizzo;
- i futures, le opzioni ed i warrant, trattati sui mercati regolamentati, sono stati valutati al prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati il prezzo è quello più significativo, anche in relazione alle quantità trattate su tutte le piazze;
- i futures, le opzioni ed i warrant non trattati sui mercati regolamentati sono stati valutati al valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza ovvero con metodologie analoghe ritenute prudenti;
- gli OICR sono valutati all'ultimo valore reso noto al pubblico.

SEZIONE II - Le attività

Di seguito sono riportati gli schemi che forniscono l'indicazione della composizione del portafoglio del Fondo al 30 dicembre 2019, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti e in base ai settori economici di impiego delle risorse del Fondo.

Si riporta inoltre l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo (i primi 50 o comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo).

a) Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti

AREA GEOGRAFICA	AL 30/12/2019			
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di Oicr	% Sul totale degli strumenti finanziari
ITALIA	7.133.790			36,57
STATI UNITI D'AMERICA	1.684.373	331.155	1.175.682	16,37
LUSSEMBURGO	2.218.372			11,38
GIAPPONE	1.285.440	519.118	321.816	10,91
FRANCIA	710.262	280.113	361.900	6,94
REGNO UNITO	1.127.905	66.876	132.134	6,81
SVEZIA		591.423		3,03
ALTRI PAESI			469.967	2,41
GERMANIA	353.318			1,81
ALTRI PAESI DELL'UE			330.398	1,69
CANADA		282.293		1,45
HONG KONG			110.868	0,57
BRASILE			11.228	0,06
TOTALE	14.513.460	2.070.978	2.913.993	100,00



b) Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

SETTORE DI ATTIVITA ECONOMICA	AL 30/12/2019			
	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di Oicr	% Sul totale degli strumenti finanziari
BANCARIO	3.514.287			18,02
FINANZIARIO	727.190	1.587.177	2.913.993	26,81
STATO	6.917.388			35,48
ASSICURATIVO	2.366.512	201.508		13,17
ELETTRONICO	892.303			4,58
DIVERSI	95.780	282.293		1,94
TOTALE	14.513.460	2.070.978	2.913.993	100,00

c) Elenco dei titoli in portafoglio alla data della Relazione in ordine decrescente di valore

Titolo	Quantità	Prezzo	Cambio	Controvalore	% su Totale attività.
EIB 1.625 03/20	2.350.000	99,981000	1,120350	2.097.158	9,29
CCTS FR 10/24	1.500.000	101,380000	1	1.520.700	6,73
DBJJP 1.7 09/22	150.000.000	104,636000	122,101374	1.285.440	5,68
IBRD 4.75 02/35	1.000.000	131,359000	1,120350	1.172.482	5,18
ISPVIT FR 12/49	1.000.000	109,375000	1	1.093.750	4,85
BTPIL 1.25 10/20	1.000.000	101,486557	1	1.014.866	4,50
ICTZ ZC 06/21	750.000	100,094000	1	747.255	3,31
FID-AMER-Y USD	31.481,910	22,330000	1,120350	627.474	2,78
BACR 2.625 11/25	600.000	101,840000	1	611.040	2,71
INVESTOR AB B SHS	12.079	511,200000	10,440544	591.424	2,62
ASSGEN FR 11/49	500.000	112,500000	1	562.500	2,49
UBS ETF MSCI USA SRI	4.700	116,640000	1	548.208	2,43
SACEIM FR 02/49	500.000	104,780000	1	523.900	2,32
ORIX CORP	35.000	1.811,000000	122,101374	519.118	2,30
LEED 2.625 04/21	500.000	103,373000	1	516.865	2,29
MSFT 4 02/55	482.000	118,983000	1,120350	511.892	2,27
ENELIM 3.80 05/80	350.000	108,689000	1	380.412	1,69
BTPIL 09/41 2.55	250.000	145,970964	1	364.927	1,62
LYX ETF SX5E DR ACC	10.000	36,190000	1	361.900	1,60
SCOR FR 12/99	400.000	100,375000	1,120350	358.370	1,59
KFW 1.375 02/21	300.000	100,619000	0,854349	353.318	1,57
ISHARES MSCI GLOBAL	16.000	24,150000	1,120350	344.892	1,53
LYXOR EURO STOXX BA	3.650	90,520000	1	330.398	1,46
LYXOR ETF JAPAN TOP	2.400	134,090000	1	321.816	1,43
ONEX CORP	5.000	82,590000	1,462841	282.293	1,25
CRLOG FR 03/49	300.000	81,532000	1	244.596	1,08
FINBAN 5.875 PERP	200.000	107,375000	1	214.750	0,95
UBIIM FR 07/29	200.000	104,207000	1	208.414	0,92
FARMIT 1.75 05/23	200.000	101,645000	1	203.290	0,90
BACRED 1.125 07/25	200.000	101,623000	1	203.246	0,90
BERKSHIRE HATHAWAY I	1.000	225,760000	1,120350	201.508	0,89
EURAZEO	2.625	61,300000	1	160.913	0,71
ISHARES FTSE 100-GB	15.092	7,480000	0,854349	132.134	0,59
KKR & CO INC	5.000	29,050000	1,120350	129.647	0,57



ISHARES EPRA GBL PRO	5.000	25,015000	1	125.075	0,55
BKNYML FR 12/50 CV	200.000	60,606000	1	121.212	0,54
WENDEL	1.000	119,200000	1	119.200	0,53
LYXOR HONG KONG HSI	3.687	30,070000	1	110.868	0,49
LAMON FR 12/49	100.000	107,296000	1	107.296	0,48
ATLIM 1.625 02/25	100.000	95,780000	1	95.780	0,42
3I GROUP PLC	5.180	11,030000	0,854349	66.876	0,30
LYXOR MSCI BRAZIL UC	500	22,455000	1	11.228	0,05
Totale strumenti finanziari				19.498.431	86,36

II.1 Strumenti finanziari quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per paese di residenza dell'emittente

Descrizione	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi*
Titoli di debito:				
- di Stato	3.647.747	2.097.160	1.172.482	
- di altri enti pubblici				
- di banche	626.410	1.602.435	1.285.440	
- di altri	2.859.632	710.262	511.892	
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto		938.412	1.132.566	
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM		824.432	1.497.498	247.171
- FIA aperti retail				344.892
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	7.133.789	6.172.701	5.599.878	592.063
- in percentuale del totale delle attività	31,59	27,34	24,80	2,62

*Nel caso di quote di OICR aperti armonizzati, la ripartizione per paese di residenza dell'emittente è stata effettuata tenendo in considerazione i mercati prevalenti nei quali gli OICR investono.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

Descrizione	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	5.981.140	12.039.833	1.477.458	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	5.981.140	12.039.833	1.477.458	
- in percentuale del totale delle attività	26,49	53,32	6,54	



Movimenti nell'esercizio degli strumenti finanziari quotati

Descrizione	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		
- titoli di Stato	3.335.633	2.797.445
- altri	2.364.540	6.218.014
Titoli di capitale	254.354	706.925
Parti di OICR	582.885	1.757.168
Totale	6.537.412	11.479.552

II.2 Strumenti finanziari non quotati

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per paese di residenza dell'emittente

Non sono presenti nel patrimonio del Fondo al 30 dicembre 2019 strumenti finanziari non quotati.

Movimenti dell'esercizio degli strumenti finanziari non quotati

Nel periodo non sono stati movimentati titoli non quotati.

II.3 Titoli di debito

Elenco titoli strutturati detenuti in portafoglio

Di seguito si elencano gli strumenti finanziari strutturati presenti nel patrimonio del Fondo al 30 dicembre 2019.

Descrizione	Divisa	Valore Nominale	Controvalore Euro	Caratteristiche	% su portaf.
BTPIL 09/41 2.55	EUR	250.000	364.927	INDEX LINKED	1,87
BKNYML FR 12/50 CV	EUR	200.000	121.212	CONV/FLOAT	0,62
BTPIL 1.25 10/20	EUR	1.000.000	1.014.866	INDEX LINKED	5,21

Duration modificata per valuta di denominazione

Qui di seguito si riporta la ripartizione dei titoli di debito in funzione della valuta di denominazione e della durata finanziaria (duration) modificata:

Valuta	Duration in anni		
	minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3.6	maggiore di 3.6
Euro	3.512.413	1.467.410	3.754.976
Dollaro statunitense	2.097.160		2.042.743
Yen giapponese		1.285.440	
Sterlina britannica		353.318	



II.4 Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in strumenti finanziari derivati.

II.5 Depositi bancari

Il Fondo non ha investito in depositi bancari nel corso dell'esercizio.

II.6 Pronti contro termine attivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di Pronti contro Termine e assimilati.

II.7 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni di prestito titoli.

II.8 Posizione netta di liquidità

La posizione netta di liquidità è composta dalle seguenti sottovoci:

Descrizione	Importo
Liquidità disponibile	2.957.191
- Liquidità disponibile in euro	2.088.901
- Liquidità disponibile in divise estere	868.290
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	1.789.565
- Vend/Acq di divisa estera a termine	1.789.565
Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-1.778.623
- Acq/Vend di divisa estera a termine	-1.778.623
Totale posizione netta di liquidità	2.968.133

II.9 Altre attività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre attività":

Descrizione	Importo
Ratei attivi	108.725
- Su liquidità disponibile	244
- Su titoli di debito	108.481
Altre	1.061
- Dividendi da incassare	1.061
Totale altre attività	109.786



SEZIONE III – Le passività

III.1 Finanziamenti ricevuti

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha fatto ricorso ad operazioni di finanziamento.

III.2 Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passive e assimilate.

III.3 Operazioni di prestito titoli

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha ricevuto titoli in prestito.

III.4 Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni in strumenti finanziari derivati.

III.5 Debiti verso partecipanti

Non ci sono debiti da regolare alla data della Relazione.

III.6 Altre passività

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altre passività":

Descrizione	Importi
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	30.758
- Commissioni depositario, custodia e amministrazione titoli	416
- Provvigioni di gestione	25.402
- Interessi negativi su saldi creditori	4.327
- Commissione calcolo NAV	267
- Commissioni di tenuta conti liquidità	346
Altre	68.209
- Società di revisione	12.200
- Spese quotazione Fondi	1.360
- Spese per pubblicazione	2.088
- Contributo di vigilanza Consob	1.758
- Commissione Fondazione	50.803
Totale altre passività	98.967



SEZIONE IV - Il valore complessivo netto

1) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da investitori qualificati risultano in numero di 1.530.896,480 pari a 38,20% delle quote in circolazione.

2) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da soggetti non residenti risultano in numero di 29.768,120 pari a 0,74% delle quote in circolazione.

3) Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo negli ultimi tre esercizi sono qui di seguito riportate:

Variazioni del patrimonio netto Classe C				
Descrizione		Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Patrimonio netto a inizio periodo		19.443.819	19.714.528	14.954.495
Incrementi	a) sottoscrizioni	530.000	1.599.900	14.003.978
	- sottoscrizioni singole	530.000	1.599.900	14.003.978
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione	1.795.890		251.065
Decrementi	a) rimborsi		1.072.746	9.495.010
	- riscatti	4.259.250	1.072.746	9.495.010
	- piani di rimborso	4.259.250		
	- switch in uscita			
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione		797.863	
Patrimonio netto a fine periodo		17.510.459	19.443.819	19.714.528

Variazioni del patrimonio netto Classe I				
Descrizione		Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
Patrimonio netto a inizio periodo		4.460.669	8.554.217	931.025
Incrementi	a) sottoscrizioni		70	10.569.891
	- sottoscrizioni singole		70	10.569.891
	- piani di accumulo			
	- switch in entrata			
	b) risultato positivo della gestione	506.255		64.803
Decrementi	a) rimborsi		3.902.426	3.011.502
	- riscatti		3.902.426	3.011.502
	- piani di rimborso			
	- switch in uscita			
	b) proventi distribuiti			
	c) risultato negativo della gestione		191.192	
Patrimonio netto a fine periodo		4.966.924	4.460.669	8.554.217



SEZIONE V – Altri dati patrimoniali

- 1) A fine periodo non risultano impegni assunti dal Fondo a fronte di strumenti finanziari derivati e altre operazioni a termine:
- 2) Attività e Passività nei confronti di altre Società del Gruppo della SGR:

Descrizione	Importo	% su Attività
Strumenti finanziari detenuti BACRED 1.125 07/25	203.246	0,90
Strumenti finanziari derivati* Mediobanca SpA	1.789.565	7,32
Depositi bancari Altre attività Finanziamenti ricevuti Altre passività Garanzie e impegni	1.033	0,00

*Trattasi di operazione a termine in divisa

- 3) Le poste patrimoniali alla fine del periodo erano così ripartite per divisa di denominazione:

Descrizione	ATTIVITÀ				PASSIVITÀ		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro canadese	282.293		10.335	292.628			
Euro	10.824.403		3.938.863	14.763.266		98.710	98.710
Sterlina britannica	552.328		154.437	706.765			
Yen giapponese	1.804.558		76.129	1.880.687		56	56
Corona svedese	591.424		55.713	647.137		201	201
Dollaro statunitense	5.443.425		-1.157.558	4.285.867			
TOTALE	19.498.431		3.077.919	22.576.350		98.967	98.967

Parte C – Il risultato economico dell’esercizio

SEZIONE I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 Risultato delle operazioni su strumenti finanziari

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A1, B1, B3), evidenziandone la componente dovuta alle variazioni del tasso di cambio (gli importi con segno negativo si riferiscono a minusvalenze):

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzati	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati	473.743	61.488	1.784.248	151.999
1. Titoli di debito	222.635	46.899	924.172	106.759
2. Titoli di capitale	39.615	3.120	383.005	23.493
3. Parti di OICR	211.493	11.469	477.071	21.747
- OICVM	195.207	9.115	355.923	17.134
- FIA	16.286	2.354	121.148	4.613
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 Strumenti finanziari derivati

Nel corso dell’esercizio il Fondo non ha investito in strumenti derivati.

SEZIONE II – Depositi bancari

Nel corso dell’esercizio il Fondo non ha investito in depositi bancari.

SEZIONE III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

1) Nel corso dell’esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passive e assimilate, nonché di prestito titoli

2) Di seguito si fornisce il dettaglio del “Risultato di gestione cambi” (Voce E della sezione Reddittuale):

Risultato della gestione cambi		
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine	-87.170	10.942
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio future su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili swap e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura future su valute e altri contratti simili opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili swap e altri contratti simili		
LIQUIDITÀ	8.984	-2.979

3) Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di finanziamento.

4) Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Altri oneri finanziari":

Descrizione	Importi
Altri oneri finanziari :	
- Interessi negativi su saldi creditori	-14.797
Totale altri oneri finanziari	-14.797

SEZIONE IV – Oneri di gestione

IV.1 Costi sostenuti nel periodo

I costi sostenuti nel complesso dal Fondo nell'esercizio sono così dettagliati:

ONERI DI GESTIONE	Classe	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
		Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto*	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	C	87	0,50						
1) Provvigioni di gestione	I	14	0,30						
- provvigioni di base	C	87	0,50						
- provvigioni di base	I	14	0,30						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	C	2	0,01						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	I	1	0,01						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il Fondo investe	C	12	0,07						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il Fondo investe	I	3	0,07						
4) Compenso del depositario	C	7	0,04						



4) Compenso del depositario	I	2	0,04						
5) Spese di revisione del Fondo	C	10	0,06						
5) Spese di revisione del Fondo	I	3	0,06						
6) Spese legali e giudiziarie									
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	C	1	0,01						
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	I	1	0,02						
8) Altri oneri gravanti sul Fondo	C	180	1,04						
8) Altri oneri gravanti sul Fondo	I	30	0,64						
- commissione Fondazione	C	179	1,03						
- commissione Fondazione	I	30	0,63						
- contributi du Vigilanza	C	1	0,01						
- contributo di Vigilanza	I								
9) Commissioni di collocamento									
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	C	299	1,73						
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	I	54	1,14						
10) Provvigioni di incentivo									
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - su OICR		1		0,03					
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo									
13) Oneri fiscali di pertinenza del Fondo									
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	C	300	1,73						
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	I	54	1,14						

(*) Calcolato come media del periodo

IV.2 Provvigioni di incentivo

Il Fondo non prevede provvigioni di incentivo

IV.3 Remunerazioni

Le politiche di remunerazione del personale di Mediobanca SGR recepiscono ed accolgono le Politiche di remunerazione del Gruppo Mediobanca, annualmente approvate dall'Assemblea dei Soci e tengono conto delle specificità e delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del risparmio gestito.



La SGR elabora ed attua politiche di remunerazione ed incentivazione coerenti con le proprie caratteristiche, la propria dimensione e quella degli OICR gestiti, l'organizzazione interna, la natura, la portata e la complessità delle attività.

La SGR ha proceduto all'individuazione di ruoli, compiti e meccanismi di governance, idonei ad assicurare la corretta definizione delle politiche di remunerazione, nonché il necessario presidio e la conseguente corretta applicazione. Il modello retributivo adottato mira ad evitare modalità di incentivazioni tali da indurre il personale a comportamenti non adeguati o non conformi ad una performance sostenibile nel lungo periodo o non in linea con il profilo di rischio adottato dalla SGR, agli interessi dei Fondi e degli investitori. La retribuzione complessiva è composta da componenti fisse e variabili che risultano adeguatamente bilanciate. La componente fissa rappresenta una parte della remunerazione sufficientemente alta per consentire l'attuazione di una politica pienamente flessibile in materia di componenti variabili, tra cui la possibilità di non pagare la componente variabile della remunerazione.

La politica di remunerazione si applica a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale, all'Amministratore Delegato e al personale della SGR, nonché ai responsabili delle funzioni aziendali di controllo. Il sistema incentivante assume caratteristiche peculiari con riferimento al "personale più rilevante" la cui attività ha o può avere un impatto significativo sul profilo di rischio del gestore del Fondo. Con specifico riferimento ai gestori, il sistema incentivante tiene conto dei rischi generati per la SGR e per i patrimoni gestiti e dei loro risultati, a livello individuale e di team al fine di garantire il necessario allineamento agli interessi degli investitori e ridurre il rischio di comportamenti non adeguati o non conformi ad una performance sostenibile nel lungo periodo o non in linea con il profilo di rischio adottato dalla SGR. A tal fine la determinazione della componente variabile è parametrata a indicatori di performance del gestore e dei patrimoni gestiti e misurata al netto dei rischi concernenti la loro operatività su un orizzonte temporale pluriennale e tiene conto del livello delle risorse patrimoniali e della liquidità necessari a fronteggiare le attività e gli investimenti intrapresi.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR oltre ad essere responsabile per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione di eventuali benefici svolge, almeno annualmente, un riesame della politica di remunerazione valutando sia l'attuazione del sistema di remunerazione sia la sua conformità alla normativa tempo per tempo vigente. Il Consiglio di Amministrazione sottopone la politica di remunerazione all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. Nel corso del 2019 le politiche di remunerazione della SGR sono state adeguate per tenere conto delle indicazioni fornite da Banca d'Italia nella comunicazione del 25 marzo 2019, indirizzata agli intermediari in materia di politiche e prassi di remunerazione, e riflettere le modifiche intervenute nel modello organizzativo delle strutture di gestione. Nello specifico è stato ampliato il perimetro del personale più rilevante in funzione delle mansioni e delle responsabilità presso la SGR, sono stati esplicitati i limiti di incidenza della componente variabile sulla retribuzione complessiva e



inserita una specifica sezione sulla remunerazione variabile dei gestori che descrive la struttura della componente variabile e le modalità attraverso le quali viene garantita la correlazione tra rischi e performance. La Politica è stata da ultimo approvata dall'Assemblea dei Soci in data 15 ottobre 2019.

La sintesi delle politiche di remunerazione ed incentivazione della SGR è disponibile sul sito internet della SGR..

Si segnala che al 31 dicembre 2019 il personale della SGR è composto da n. 48 unità la cui retribuzione annua lorda complessiva è pari a € 6.001.003 di cui € 4.350.003 per la componente fissa ed € 1.651.000 per la componente variabile.

La retribuzione annua lorda complessiva del personale coinvolto nella gestione dell'attività del Fondo è pari a € 795.027, di cui € 688.027 relativi alla componente fissa ed € 107.000 relativi alla componente variabile.

La remunerazione totale del "personale più rilevante", suddivisa per le categorie normativamente previste, è pari a:

- 1) € 805.000 con riferimento ai membri esecutivi e non esecutivi del Consiglio di Amministrazione,
- 2) € 1.841.817 con riferimento ai responsabili delle principali linee di business/funzioni aziendali e
- 3) € 208.110 con riferimento al personale delle funzioni di controllo.

Non sono stati individuati altri soggetti che, individualmente o collettivamente, assumono rischi in modo significativo per la SGR o per i Fondi, né soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sopra citate.

Si segnala inoltre che il Fondo Mediobanca Social Impact è in particolare gestito direttamente da un team di n. 2 persone, la cui retribuzione annua lorda complessiva può essere attribuita al Fondo nella misura del 6,87%.

SEZIONE V – Altri Ricavi ed Oneri

Di seguito si fornisce la composizione delle voci "Interessi attivi su disponibilità liquide", "Altri ricavi" ed "Altri oneri".

Descrizione	Importi
Interessi attivi su disponibilità liquide	1.440
- C/C in divisa Dollaro statunitense	1.256
- C/C in divisa Sterlina britannica	144
- C/C in divisa Dollaro canadese	26
- C/C in divisa Yen Giapponese	13
- C/C in divisa Corona Svedese	1
Altri ricavi	1.916
- Sopravvenienze attive	1.902



Descrizione	Importi
- Ricavi vari	14
Altri oneri	-7.651
- Commissione su operatività in titoli	-1.382
- Spese bancarie	-364
- Sopravvenienze passive	-5.901
- Spese varie	-4
Totale altri ricavi ed oneri	-4.295

SEZIONE VI – Imposte

Di seguito si fornisce la composizione delle voci “Risparmio di imposta” e “Altre imposte”.

Descrizione	Importi
Bolli su titoli	-6
- di cui classe C	-5
- di cui classe I	-1
Totale imposte	-6

Parte D –Altre informazioni

1) Di seguito si elencano le operazioni poste in essere per la copertura dal rischio cambio nel corso dell'esercizio:

Tipo Operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
DIVISA A TERMINE	A	USD	2.000.000	1
DIVISA A TERMINE	V	USD	10.000.000	5

Di seguito si elencano le operazioni in essere a fine esercizio per la copertura dal rischio di cambio:

Tipo Operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
DIVISA A TERMINE	V	USD	2.000.000	1

2) Di seguito si fornisce la ripartizione delle commissioni di negoziazione suddivise per tipologia di intermediario:

Descrizione	Soggetti non appartenenti al Gruppo	Soggetti appartenenti al Gruppo	Totale
Banche italiane SIM		97	97
Banche e imprese di investimento estere Altre controparti	1.285		1.285

3) La SGR, nel rispetto della normativa interna in materia di incentivi e di selezione e monitoraggio delle controparti, può ricevere dagli intermediari negoziatori di cui si avvale (tra cui Mediobanca S.p.A.), utilità non monetarie unicamente sotto forma di servizi di ricerca in materia di investimenti (cd. soft commission), al fine di innalzare la qualità del servizio di gestione reso e servire al meglio gli interessi dei Fondi gestiti.

4) Non sono stati posti in essere investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento del Fondo.

5) Di seguito si fornisce il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo nell'esercizio.

Descrizione	Percentuale
Turnover del Fondo	59,73



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

Si attesta che il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 febbraio 2020.

L'Amministratore Delegato
Dr. Emilio Claudio Franco